

**RAPPORTO DEL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

**Babygang, fenomeno in aumento**

NAPOLI Sfruttamento lavorativo, sessuale, abuso e maltrattamento, devianza, abbandono e dispersione scolastica sono gli elementi evidenziati nel rapporto annuale 2015 del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Campania. «Sono fenomeni ancora presenti in maniera ancora

significativa» denuncia il garante Cesare Romano. Aumenta, soprattutto nelle città, il fenomeno delle baby gang. Altra nota dolente il livello della dispersione scolastica che vede la Campania registrare un tasso del 21%. Al Garante, nel 2105, sono arrivate 150 segnalazioni di disagio minorile.

**«SVILUPPARE LA CULTURA MANAGERIALE ANCHE NELLE PMI»**

**Cida Campania, Turiello segretario**

NAPOLI Il Consiglio della Cida Campania (Confederazione Italiana Dirigente Alta Professionalità) ha eletto Ciro Turiello segretario regionale della Campania. «Il compito della Cida Campania è quello di attuare sul territorio le politiche della Confederazione, rafforzando in primo luogo il livello

di accreditamento istituzionale sia sul piano formale che sostanziale. Nella nostra Regione - afferma Turiello - le cose da fare sono molte. Il nostro programma si muoverà su tre principali direttrici: la promozione della cultura manageriale, lo sviluppo delle PMI e una maggiore osmosi fra dirigenza pubblica e privata».

momento non c'è alcun riferimento documentale»

**ma scoppia il giallo**

**PONTECAGNANO FALANO, SICA: «NON MI INTIMIDIRANNO»**

**Auto del sindaco in fiamme: mistero**

PONTECAGNANO FALANO. I carabinieri indagano per stabilire le cause di un incendio che a Pontecagnano Falano ha distrutto l'auto del sindaco Ernesto Sica. Il rogo della vettura, una Lancia Delta, è avvenuto in via Piccatino per cause in corso di accertamento. Sul posto i vigili del fuoco e i militari che hanno avviato le indagini. Al momento non si esclude la pista dolosa. Secondo i primi accertamenti, però, l'incendio potrebbe essere scoppato all'interno della macchina. «Qualunque sia il motivo dell'incendio - dice il primo cittadino - non mi farò certamente intimidire. Da qualche giorno avevo avvertito un odore di bruciato proveniente dal cruscotto dell'automobile che era parcheggiata sotto casa mia. Comunque, sicuramente non mi lascerò intimidire da quanto accaduto».

l'emo esplose lo scandalo all'ospedale Ruggi, con il primario di neurochirurgia e altri medici accusati dalla Procura di aver incassato mazzette. Il rapporto fra De Luca e la giustizia ormai è una newsletter quotidiana, con il Presidente che continua a fare finta di niente. Tanto a pagare il conto sono i cittadini campani».



Enrico De Luca

dagine la apprendo dai giornali ma io non ho avuto alcuna comunicazione in merito. Attendo con grande serenità di capire cosa è accaduto mentre in Regione prosegue la nostra frenetica attività per il riordino della rete ospedaliera».

LE ACCUSE DI SEL. Il tutto

mentre il coordinatore campano di Sel, Tonino Scala, attacca De Luca: «De Luca con una richiesta di rinvio a giudizio per falso in atto pubblico, il suo consigliere alla Sanità Enrico Coscioni indagato. E nelle stesse ore in cui il presidente della Regione Campania lanciava strali e promesse dal Cardarelli di Napoli, nella sua Sa-

**NATURAMBIENTE S.R.L.**  
Via Domitiana km 29 + 500  
**CASTEL VOLTURNO (CE)**

Procedura di VIA - Richiesta di giudizio di compatibilità ambientale.

**"Realizzazione di un impianto di messa in riserva, stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi"**

Data di presentazione dell'istanza: 05/04/2016

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto per la messa in riserva, lo stoccaggio, il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi da realizzarsi in Castel Volturno (CE) alla S.S. 264 km 3,100 Località Tre Pizzi.

L'impianto, che occuperà una superficie di circa 16.800 mq, sarà ubicato nel sito riportato in catasto al foglio 30 particella 5033 ricadente all'esterno del perimetro urbano. La realizzazione del progetto non comporterà la realizzazione di nuove strutture.

Il progetto di cui sopra, non da impatti significativi sull'ambiente.

La sottoscritta UCCIERO TEODORA in qualità di legale rappresentante della NATURAMBIENTE S.r.l. con sede legale in Castel Volturno (CE) alla Via Domitiana km 29+500, ai sensi delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale, comunica di aver depositato presso l'autorità competente, Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07) - Via De Gasperi 28 - 80133 Napoli, il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale relativo all'intervento indicato, al fine di ottenere parere di compatibilità ambientale.

Copia del Progetto, dello Studio di Impatto Ambientale e della relativa Sintesi non tecnica sono già depositati per la pubblica consultazione presso i seguenti uffici:

- Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali (52 05 07) - Via De Gasperi 28 - 80133 Napoli
- Provincia di Caserta, Via Lamberti - Area ex Saint Gobain - 81100 CASERTA
- Comune di Castel Volturno, Piazza Annunziata n. 1 - CASTEL VOLTURNO (CE)

I documenti sono altresì disponibili sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali, all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

Ai sensi dell'art 24 comma 4 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.e ii., chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione, osservazioni sull'opera in oggetto al seguente indirizzo: Regione Campania Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52 05) Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali(52 05 07) - Via De Gasperi 28, 80133 Napoli, fax 081 7963048, indirizzo pec dg05.uod07@pec.regione.campania.it

Il richiedente

**IL SILENZIO DEL GOVERNATORE»**

**boicottando il referendum»**

trambe le fonti energetiche. Ciò vuol dire che se dovessimo basarci sulle trivelle non riusciremmo ad assicurare all'Italia neanche 8 settimane, due mesi, di fabbisogno. Ma non è soltanto questo il punto.

E qual è?

«Ve le ricordate le maree nere? Il disastro ambientale, ad esempio, causato dall'affondamento della piattaforma petrolifera Deepwater Horizon nel Golfo del Messico nel 2010? Undici persone morte all'istante, tante altre ferite gravemente e conseguenze sulla popolazione non trascurabili in termini di intensificazione di patologie respiratorie, della pelle e gravi effetti in termini statistici dell'incidenza di tumori. Ecco, non voglio fare terrorismo psicologico ma queste cose ce le

dobbiamo dire se vogliamo esprimere un voto responsabile».

Che pensa di Forza Italia che ha deciso di non schierarsi?

«Non è la prima volta che accade alla vigilia di un referendum che tocca sensibilità individuali. Forza Italia è un partito liberale, lascia libera scelta ai suoi iscritti perché crede nei principi del

liberalismo militante e non a chiacchiere. Detto questo, ognuno di noi ha delle responsabilità e deve dar conto delle azioni che compie e delle scelte che fa, ecco perché io ho votato sì in aula e andrò a votare e dirò di andare a votare per il sì al referendum domenica 17 aprile. Per la stessa ragione ritengo assordante il silenzio del governatore De Luca».